

## LINEE GUIDA PER IL CALCOLO DELLE PARCELLE PER LA STESURA DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA.

Le presenti linee guida si intendono riferite alla produzione della certificazione energetica e quant'altro necessario per la redazione del certificato. Nonostante la deprecabile abolizione dei minimi tariffari, si ricorda che l'architetto, così come ogni prestatore di opera professionale, è tenuto a farsi pagare un compenso che tenga conto del decoro della professione e dell'importanza dell'opera progettata e/o diretta ( art. 2233 c.c. ). Si ricordano inoltre le responsabilità che comunque derivano da un atto quale è quello di certificare un prodotto.

1

Le presenti linee guida sono state studiate tenendo ben presente queste finalità.

### **Prestazioni tipo richieste per la stesura del Certificato Energetico per gli edifici.**

1. Ricerca e raccolta della documentazione tecnico-amministrativa;
2. Analisi della documentazione raccolta;
3. Visite di sopralluogo presso l'edificio interessato;
4. Valutazione della geometria dell'edificio;
5. Calcolo delle caratteristiche termiche delle strutture opache;
6. Calcolo delle caratteristiche termiche delle strutture trasparenti;
7. Verifica delle caratteristiche dell'impianto termico;
8. Calcolo del fabbisogno di energia primaria;
9. Classificazione secondo l'Eph, fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale;
10. Analisi dei possibili interventi per il miglioramento della prestazione energetica.

### **ONORARIO = Qf + Qv + Spese ( sino al 30 % )**

### **Edifici di civile abitazione con riferimento alla superficie netta (come da calcolo EPI,inv. del certificato, muri perimetrali esclusi):**

#### NUOVE COSTRUZIONI

tipologia	(Qf) Quota fissa (€)	(Qv) Quota variabile (€/mq)	Spese	ONORARIO
Edificio monofamiliare	300.00 €	2.75 €/ mq totali		
Edificio fino a 1000 mq	500.00 €	1.65 €/ mq totali		
Edificio da 1001 a 5000 mq	600.00 €	1.45 €/ mq totali		
Edificio oltre 5000 mq	2'200.00 €	1.15 €/ mq totali		

#### COSTRUZIONI ESISTENTI

tipologia	(Qf) Quota fissa (€)	(Qv) Quota variabile (€/mq)	Spese	ONORARIO
Edificio monofamiliare	300.00 €	4.05 €/ mq totali		
Edificio fino a 1000 mq	500.00 €	2.28 €/ mq totali		
Edificio da 1001 a 5000 mq	900.00 €	1.90 €/ mq totali		
Edificio oltre 5000 mq	2'400.00 €	1.52 €/ mq totali		

Per la certificazione energetica di un singola unità immobiliare in edificio multipiano (condominio) la tariffa indicativa è di 650.00 € onnicomprensiva di spese.

**Edifici diversi da civile abitazione con riferimento alla volumetria netta (come da calcolo EPI, inv. del certificato, muri perimetrali esclusi):**

NUOVE COSTRUZIONI CON DISPONIBILITA' DI ELABORATI CARTACEI E/O DIGITALI E DELLA RELAZIONE TECNICA DI CUI AI D. LEG. VI 192/05 E 311/06.

tipologia	<b>(Qf)</b> Quota fissa (€)	<b>(Qv)</b> Quota variabile (€/mc)
Edificio fino a 3000 mc	400.00 €	0.50 €/ mc totali
Edificio da 3001 a 6000 mc	700.00 €	0.40 €/ mc totali
Edificio da 6001 a 12000 mc	1'300.00 €	0.30 €/ mc totali
Edificio da 12001 a 25000 mc	2'500.00 €	0.20 €/ mc totali
Edificio da 25001 a 50000 mc	5'000.00 €	0.10 €/ mc totali
Edificio oltre 50000 mc (1) (2)	10'000.00 €	Rimborso spese a piè lista

**Edifici Diversi da cat. E1 con riferimento alla volumetria netta (come da calcolo EPI, inv. del certificato, muri perimetrali esclusi):**

Edifici esistenti con disponibilità di disegni cartacei e della relazione tecnica di cui alla Legge 10/91 o 373/97

TIPO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Edificio fino a 3000 mc.	480,00 Euro	0.61 E/mc totali
Edificio da 3001 a 6000 mc.	840,00 Euro	0.49 E/mc totali
Edificio da 6001 a 12000 mc.	1560,00 Euro	0.37 E/mc totali
Edificio da 12001 a 25000 mc.	3000,00 Euro	0.25 E/mc totali
Edificio da 25001 a 50000 mc.	6000,00 Euro	0.12 E/mc totali
Edificio oltre 50001 mc	12000,00 Euro	Rimborso spese a piè lista

Nota (1) Per edifici esistenti senza disegni e relazione tecniche per il contenimento dei consumi energetici si applica la tabella precedente più un onorario a vacanza per rilievi, sondaggi e restituzione grafica con descrizione delle strutture dell'edificio il cui importo minimo è valutato secondo la tariffa a vacanza vigente.

Stesura 22 giugno 2009